

CONFERENZA INTEGRATA DEI SINDACI ZONA DISTRETTO COLLINE DELL'ALBEGNA



Verbale n. 1 del 22.02.2023

In data 22 febbraio 2023 alle ore 15:00 è convocata la Conferenza dei Sindaci presso la sala riunioni dell'Ospedale di Orbetello con i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale precedente seduta
- 2) Programmazione Operativa Annuale (POA) 2023 – Approvazione
- 3) Nuovo regolamento di accesso ai servizi e disposizioni attuative anno 2023 – Approvazione
- 4) PNRR Mis 5.1 Progetto percorsi in autonomia di persone con disabilità - Relazione fattibilità progetto – determinazioni
- 5) Aggiornamenti su progetti vari
- 6) Varie ed eventuali

Sono presenti:

Comune di Pitigliano, Sindaco Giovanni Gentili
Comune di Orbetello, assente - delega il Sindaco Gianfranco Chelini
Comune di Capalbio, Sindaco Gianfranco Chelini
Comune di Manciano, assente - delega il Sindaco Francesco Borghini
Comune di Sorano, presente Sindaco Pierandrea Vanni
Comune Monte Argentario, presente Sindaco Francesco Borghini
Comune Isola del Giglio, assente - delega il Sindaco Giovanni Gentili
Comune di Magliano in Toscana, presente il Commissario Riccardo Malpassi

Sono altresì presenti l'assessore Chiara Piccini del Comune di Orbetello e l'assessore Serena Falsetti del Comune di Pitigliano.

Azienda USL Toscana Sud Est:

Direttore di Zona Distretto Colline dell'Albegna Dr.ssa Roberta Caldesi
Direttore U.O.C. Direzione Amministrativa- zona distretto Amiata grossetana, colline metallifere e grossetana e Direttore U.O.C. Direzione Amministrativa- zona distretto e P.O. colline dell'Albegna Daniela Pessina
Responsabile UFAS e Coordinatore Sociale di Zona Dr.ssa Fanny Spanu

Verbalizzante: Emanuela Rosi

Constatata la validità del numero legale viene dichiarata aperta la seduta.

Punto 1 - Approvazione verbale precedente seduta:

votazione : favorevoli unanimità

Punto 2 - Programmazione Operativa Annuale (POA) 2023 – Approvazione

Il Presidente Gentili rappresenta che è stato divulgato a tutti i Sindaci il file contenente il piano con i dati aggiornati al 2021. Sono dati demografici e sociali abbastanza stabili nel corso del tempo.

La dott.ssa Caldesi precisa che è stato deciso con l'epidemiologia, non appena avranno dati più definiti e nuovi, di andare ad analizzare un profilo più dettagliato Comune per Comune.

Tutti i Comuni sono allineati in base all'indice di vecchiaia, la popolazione è un po' diminuita ma non si sa se l'indice di mortalità è dovuto al Covid o al fatto che ci sono stati meno trasferimenti nella nostra zona. L'idea è di incrociare i dati epidemiologici anche con un lavoro che ha iniziato a fare con l'educazione alla salute, con l'obiettivo di andare a vedere le incidenze dei tumori e verificare, sotto il profilo della prevenzione, se il sistema degli screening funziona, oppure debba essere migliorato.

Per il 2024, quando verrà fatto il Piano Integrato di Salute (triennale), si potranno mettere in campo delle azioni più mirate sulla sensibilizzazione della popolazione sul lato della prevenzione, perché a parte gli indici generici della natalità, della vecchiaia e della mortalità, quello che ci interessa è il dato epidemiologico sulle malattie croniche e incidenza tumori.

Quello dei tumori è un trend in crescita in tutta la Sud Est.

L'idea è di far lavorare l'epidemiologia nel gruppo di lavoro dell'educazione alla salute e cercare di incidere con la direzione sanitaria per attivare un nuovo modello di screening che sia più efficace atteso che ad oggi c'è una bassa adesione (per es. screening del colon retto o della mammografia).

E' stato già formato il gruppo dell'educazione alla salute col quale verrà fatta una riunione a breve, anche in presenza dell'epidemiologo, che cercherà di analizzare i dati e fare ed individuare delle azioni mirate da intraprendere con la medicina generale rispetto al problema della prevenzione.

L'altro aspetto è sui corretti stili di vita. Se aumentano le mortalità per problemi ischemici, cardiologici ecc.. evidentemente c'è un problema di stile di vita.

Infine Caldesi auspica di fare con le scuole, partendo dai referenti scolastici, quali interventi si possono mettere in campo per la prevenzione.

Il Comune di Capalbio ha organizzato un convegno per il 3 marzo con la collaborazione di Asl sulle dipendenze; questo è già un punto di partenza.

Gentili: Espone brevemente i punti della programmazione 2023 che prosegue nelle direttrici del 2022: continuare a gestire i servizi per gli anziani e per i disabili, intercettare i bisogni per la popolazione anziana autosufficiente, favorire l'autonomia delle persone diversamente abili realizzando la parte finale del "dopo di noi", proseguire con i progetti di sistema pensati, consolidare il progetto del tavolo della povertà, intervenire sulle tematiche della violenza di genere e della sessualità, partecipare ai tavoli aziendali e regionali per la costituzione del nuovo modello di sanità territoriale legato agli investimenti del PNRR misura 6, consolidare la telemedicina con l'Isola del Giglio.

Gentili fa un appunto sul tema della partecipazione ai tavoli zonali e regionali che ritiene particolarmente importante per la nostra zona. Spesso siamo assenti dalle dinamiche regionali e dalle decisioni che vengono calate dall'alto. In particolare si riferisce alla recente Conferenza organizzata dalla Asl a Grosseto dove non era presente alcun altro Sindaco della Conferenza. Gentili manifesta l'impressione che in Regione non abbiano contezza delle esigenze del nostro territorio vasto e poco popolato.

Sindaco Chelini: assente alla Conferenza di cui sopra, rileva la mancanza (non solo propria ma totale) della rappresentanza grossetana. Ha inoltre appreso che in quella sede si è parlato di un documento inerente un accordo tra la ASL ed il policlinico di Siena del quale chiede ufficialmente l'esibizione.

Chiede, pertanto, la natura del documento perché manifesta il timore che questo accordo possa costituire un ulteriore vantaggio per la zona senese a discapito dei nostri territori periferici, anche in considerazione del fatto che le scelte della Regione Toscana, nell'ambito delle tre aree vaste, si sono indirizzate verso le tre sedi universitarie, finanziandole più delle altre province.

Peraltro, anche rispetto alle tre sedi universitarie siamo la più penalizzata. E l'indice più attendibile è quello di emigrazione sanitaria anche a basso e medio contenuto specialistico.

Il timore rappresentato è che questo accordo possa togliere risorse agli ospedali periferici o togliere le migliori professionalità perché non vengono fatti investimenti.

Vuole sapere quali risorse vengono destinate in questo accordo e da dove provengano.

Il rischio che corriamo è che ci sia un potere attrattivo dei tre centri, ora anche Siena, verso le migliori professionalità a discapito degli ospedali periferici.

Caldesi fa presente che l'accordo verrà trasmesso, ma era già scaricabile alla riunione.

Sindaco Borghini: crede si vada nella direzione in cui questi decentramenti come Grosseto siano comunque penalizzati rispetto a Siena perché ci sono pochi medici, poche risorse, bisogna razionalizzare e quindi si sceglie di privilegiare il baricentro, che coincide con l'università, rispetto alle altre aree. Ritene che, come Sindaci della zona, debbano cercare di non fare penalizzare più di tanto le nostre strutture ospedaliere ma non crede che l'obiettivo di parametrarci a Siena, per quanto riguarda Grosseto, sia possibile.

Sindaco Chelini: manifesta ulteriori preoccupazioni dovute a due aspetti. Il primo è il sistema di allocazione delle risorse senza alcuna perequazione che inevitabilmente penalizza un territorio vasto e poco popolato come la provincia di Grosseto. Ha inoltre perplessità sul funzionamento dell'ospedale di Grosseto, tenuto conto dell'indice di emigrazione sanitaria per le prestazioni a basso e medio contenuto specialistico.

Bisogna stare attenti a tutelare l'interesse dei cittadini e quello della sanità è il preminente.

Inoltre siamo penalizzati dai costi storici che ci portiamo dietro, avendo applicato i tagli che ci sono stati chiesti. Al contempo viene premiato chi i tagli non li ha applicati.

Sindaco Vanni: condivide il ragionamento del Sindaco Chelini ma non crede che ci sia un vero e proprio peso dei Sindaci, o della conferenza dei Sindaci sia zonale che aziendale. Questo, purtroppo, non è un problema che riguarda solo l'ambito della sanità.

Non ha partecipato alla Conferenza della Asl per una sfiducia totale, che peraltro è cresciuta dopo aver visto l'intervento del direttore generale. Si tratta di sfiducia e dissenso nei confronti di molti aspetti delle politiche regionali. Il dissenso nasce da una considerazione generale e non solo della sanità.

Da anni si parla di fermare lo spopolamento dei borghi e poi le scelte che vengono fatte vanno nella direzione opposta. Anche il provvedimento del Governo che dal 2024 costringerà ad accorpate ancora di più gli istituti scolastici non favorisce certo la crisi dei piccoli Comuni.

Quello che limita il suo dissenso è il ruolo dei responsabili della Asl a livello di distretto con i quali riscontra spesso dialogo, comprensione e disponibilità. E' l'unico elemento positivo che riscontra.

In merito al servizio di trasporto gratuito degli oncologici svolto dal Comune di Sorano con la Croce Oro, rappresenta che negli ultimi giorni sono aumentate le richieste. Andando a ricercare le motivazioni, i richiedenti il servizio hanno riferito che il Cup non dà spiegazioni chiare ed esaustive, alcuni medici non spiegano bene ed alla fine tutto si scarica sui Comuni che hanno il "vizio" di supplire e dare più servizi possibile. Non è possibile che quando si prendono provvedimenti a livello regionale il risultato, o per confusione o per scarsa spiegazione o per requisiti troppo stringenti, è che

tutto si scarica sul Comune. Fatto sta che nel bilancio comunale dovrà essere previsto uno stanziamento di €. 20.000 (rispetto ai 12.000,00 iniziali più le compartecipazioni). Il Presidente Gentili chiede che si proceda all'approvazione del POA 2023.

Votazione: favorevoli all'unanimità

Punto 3 - Nuovo regolamento di accesso ai servizi e disposizioni attuative anno 2023 – Approvazione

All'ultima conferenza dei Sindaci è stato presentato il nuovo Regolamento con le integrazioni, dopodiché c'è stato l'Ufficio di Piano.

Gentili passa la parola a Fanny Spanu per illustrare le variazioni intervenute rispetto al precedente regolamento.

Spanu espone le novità introdotte:

1) variazione della gestione dei servizi aggiuntivi intesi come pagamento della retta per autosufficienti: il nuovo regolamento prevede che la retta mensile venga pagata direttamente dal Comune nei confronti del quale la struttura emette fattura e non più dall'utente;

2) modalità di calcolo dei contributi economici e la tipologia di contributi: i contributi sono stati accorpati e semplificati rispetto alle previsioni del vecchio regolamento.

Sono stati divisi in contributi ordinari relativi a bisogni vitali. Viene innalzata la soglia per accedere ed è prevista una erogazione mensile ma comunque periodica e limitata nel tempo.

Poi ci sono i contributi per spese straordinarie e imprevedibili che vanno al di fuori del mantenimento dei bisogni vitali (es. spese funerarie). Hanno una soglia di ISEE più alta per l'accesso ed è un tipo di contributo che può essere dato una tantum e di importo maggiore (ci rientrano anche i contributi per gli indigenti di passaggio).

Un'altra novità rispetto al calcolo dei contributi è che vengono parametrati al numero dei componenti familiari, mentre prima c'era solo un criterio reddituale di accesso.

3) è stata innalzata la soglia di accesso e di esenzione ai servizi domiciliari, è stata innalzata la quota di ISEE per accedere in maniera gratuita. Non è in discussione l'accesso al servizio ma la compartecipazione (di fatto sono state abbassate le compartecipazioni);

Gentili: in merito al pagamento degli inserimenti lavorativi rappresenta che spesso decorre molto tempo dall'attivazione del servizio sociale, all'individuazione dell'ente/cooperativa sino al pagamento che avviene spesso il giorno 27 del mese successivo. Questa tempistica si scontrano con frequenti circostanze di liquidità imminente. Chiede, pertanto, se si possa anticipare in qualche modo il pagamento.

Spanu rappresenta che la tempistica è dovuta al fatto che il pagamento degli inserimenti lavorativi viene fatto contestualmente al pagamento degli stipendi e sempre a seguito di presentazione dei fogli presenza. In ogni caso, spesso si sopperisce con un contributo iniziale in attesa della prima erogazione.

4) non è stata condivisa la proposta di ridurre il pagamento del servizio educativo;

5) controlli sulle dichiarazioni degli utenti: in occasione dell'ultimo Ufficio di Piano si è ragionato sulla possibilità di fare dei controlli rispetto alle dichiarazioni ed è stato concordato di rapportarsi, a seconda della situazione, con il singolo ufficio anagrafe.

Ass. Chiara Piccini rappresenta che era rimasto in sospeso il comma 10 dell'art. 26. A seguito di ampio dibattito la Conferenza decide di eliminare del tutto il punto 10 e 11 dell'art 26. Pertanto i commi 12 e 13 diventano i commi 10 e 11.

Si procede dunque all'approvazione del Regolamento con la modifica di cui sopra.

Caldesi: rappresenta che una volta approvato il regolamento, annualmente vedrà rivista la parte attuativa. Il Regolamento verrà inviato in Regione.

Votazione: favorevole all'unanimità

Punto 4 - PNRR Mis 5.1 Progetto percorsi in autonomia di persone con disabilità - Relazione fattibilità progetto – determinazioni -

Caldesi: rappresenta brevemente che non siamo i soli ad aver rinunciato a questo progetto che è stato gestito in maniera approssimativa dal Ministero, le condizioni rispetto al progetto sono venute fuori nei mesi tramite faq o tramite linee non chiare. Il vero problema è emerso nel momento in cui abbiamo presentato un progetto per 12 persone che si alternavano nei 4 posti letto realizzati, mentre è venuto fuori che la struttura deve ospitare 4 persone fisse che non possono ruotare né possono coincidere con coloro che hanno usufruito del progetto “dopo di noi” o “vita indipendente”.

Caldesi fa presente che stanno andando avanti con le famiglie su questo progetto per fare associazioni o fondazioni, con l'obiettivo di facilitare questo meccanismo culturale e facilitare le famiglie e fare i progetti vita indipendente, gli inserimenti lavorativi, il dopo di noi.

Propone di fare un tavolo di confronto per valutare come andare avanti, non solo con il dopo di noi ma anche con altri progetti, facendo un'analisi effettiva delle capacità patrimoniali delle famiglie per capire se è necessario che i Comuni partecipino, magari mettendo a disposizione delle strutture ed impegnandosi a trovare nel corso del tempo dei finanziamenti per adeguarli.

A quel punto è l'amministrazione comunale che mette a disposizione delle famiglie le strutture.

Punto 5 - Aggiornamenti su progetti vari

Caldesi fa presente che ci sono 2 richieste relative alla ASP Piccolomini Sereni. La prima riguarda il passaggio dei 5 posti letto da RA a RSA. Rispetto a questa richiesta la delibera della Giunta regionale n. 995 dice che la Conferenza dei Sindaci dà il proprio parere obbligatorio non vincolante.

Il sindaco di Sorano dichiara di condividere le due richieste, una delle quali, quella relativa al passaggio dei posti letto di RA in posti letto di Rsa, avanzata dal Comune.

La Conferenza esprime parere favorevole in merito all'adeguamento a RSA.

La seconda richiesta riguarda l'aumento della quota sociale della Piccolomini Sereni che è la più bassa in assoluto considerato che è stato stabilito un corrispettivo titolo di acquisto sociale al 53,50 mentre la Piccolomini è a 33 e sarà portato dal 1° marzo a 36. Nel 2024 da 36,67 a 37 per arrivare a 38 nel 2025. Questo aumento non incide sui posti modulo base invariati dei 20 posti letto sulla quota sociale.

La competenza è della conferenza dei Sindaci in quanto l'integrazione della quota retta del sociale pesa sulla quota capitaria.

La conferenza dei sindaci esprime parere favorevole.

Punto 6 - Varie ed eventuali

Il Presidente Gentili rappresenta alla Conferenza che è in scadenza al 31 marzo 2023 l'affidamento per il trasporto disabili presso il Centro Diurno il Delfino di Montemerano. Considerato che l'accordo raggiunto dalla Conferenza dei Sindaci del 23/02/2022, che prevedeva di contribuire ad una quota parte del trasporto mediante l'utilizzo della quota capitaria (nello specifico €. 48.000,00 in favore dell'U.C.M. Colline del Fiora per il trasporto presso il Centro Il Delfino ed €. 73.000,00 in favore dei Comuni di Manciano, Orbetello e Magliano in Toscana per il trasporto presso il Centro Mare), era un accordo annuale ed aveva valenza per l'anno 2022, ogni anno è necessario decidere se confermare quell'accordo o modificarlo.

Anche per i Comuni di Orbetello, Magliano e Manciano la convenzione è in scadenza a luglio 2023 ed è necessario fare una nuova gara.

Il Presidente invita la conferenza a fornire un indirizzo sul punto, tenuto conto della imminente scadenza per l'Unione dei Comuni.

Roberta Caldesi rappresenta che per l'anno 2022 sono state rendicontate €.196.000,00 mentre il tetto di rimborso era stato messo ad €. 121.000,00 con la ripartizione che è stata definita nell'accordo.

Commissario Malpassi: per quanto riguarda il trasporto presso il Centro Mare chiede che il criterio venga ripensato avendo il Comune di Magliano un solo utente che usufruisce del servizio. Ritiene che al momento debba comunque essere prorogato al 2023 l'accordo assunto per l'anno 2022.

La Conferenza dei Sindaci, unanimemente, dà l'indirizzo di proseguire con lo schema dello scorso anno, salvo il ritocco di eventuali costi dovuti all'aumento dei costi di trasporto.

La seduta si chiude alle ore 17,00.

Il verbalizzante

Emanuela Rosi



Il presidente la Conferenza dei Sindaci

Dr. Giovanni Gentili